

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

GREVE VENERDÌ ARRIVANO I RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETÀ'

# I vertici Telecom in Comune

## «Spero che siano generosi»

*I commercianti "isolati" presentano il conto dei danni*



**CLASS ACTION** La riunione che si è svolta in Comune per fare il punto sulla richiesta di risarcimento alla Telecom

di ANDREA SETTEFONTI

**CITTADINI** senza denaro in contante costretti a chiedere soldi in prestito ai negozianti per poter comprare il pane o fare il rifornimento all'auto rimasta senza carburante. Ma anche negozi che non hanno potuto effettuare vendite perché il Pos non funzionava, i bancomat non erogavano soldi e le carte di credito non erano utilizzabili. I commercianti di Greve in Chianti provano a stilare la lista dei danni subiti tra il 27 e il 31 dicembre scorso, quando un guasto alla linea Telecom mandò in tilt i telefoni del capoluogo e tagliò fuori dal mondo 5 mila persone, tra privati cittadini e imprese commerciali. La conta dei danni è necessaria per stabilire quanto chiedere a Telecom spa nella causa che confesercenti, Cna e confcommercio hanno messo in piedi contro la società di telefonia. «Abbiamo iniziato lunedì a raccogliere le domande di richiesta danni — spiega Daniele Tapinassi, presidente di confesercenti e anche lui tra i danneggiati dalla rottura del cavo — e nella prima giornata sono state già una decina le richieste presentate. Noi contiamo di arrivare ad oltre 40 domande e poi far partire la causa alla Telecom».

I tempi e i modi dell'azione legale sono stati spiegati la scorsa settimana nel corso di un incontro che si è tenuto in Comune. Tanto per cominciare l'azione, «più saremo e maggior successo potremmo avere», aveva sottolineato il sindaco Alberto Bencistà. «Dobbiamo dare un segnale forte a Telecom e dimostrare che è stata un'azione inaccettabile come inaccettabile è stato il loro atteggiamento». La richiesta danni, che per le aziende non si può chia-

### GREVE

#### Tagli al trasporto Domani un incontro

**DOMANI** alle 14.30, sarà discussa la lista che il sindaco Alberto Bencistà ha presentato all'assessore provinciale ai trasporti Stefano Giorgetti e alla direzione della Sita spa per chiedere di ripristinare 9 corse, di cui 5 per Panzano, oltre a quelle eliminate il sabato e la domenica.

### COSA FARE

#### Azioni legali

Ogni azienda dovrà presentare una valutazione dei danni in forma individuale, poi la causa sarà portata avanti in forma collettiva

#### Corecom

Il primo passo è il tentativo di conciliazione di fronte al Corecom, una procedura snella; consentirebbe di chiudere tutto entro l'estate

mare "class action" in quanto la possono fare soltanto i privati, sarà seguita dall'avvocato Simone Gori. «Ogni azienda dovrà presentare una valutazione dei danni in forma individuale, poi la causa sarà portata avanti in forma collettiva. Il primo passo da fare è quello del tentativo di conciliazione di fronte al Corecom. Una procedura snella, poco costosa, entro l'estate dovrebbe essere chiuso tutto». E in attesa che si arrivi alla causa civile e alla conciliazione al Corecom, venerdì i vertici Telecom incontreranno il sindaco di Greve in Chianti. Da Roma arriverà il responsabile nazionale dei rapporti con gli enti locali, Paolo Aureli e sarà presente anche il responsabile per la Toscana, Paolo Salvi. «Apprezziamo l'atto di attenzione nei confronti delle proteste dell'amministrazione per i disagi subiti — commenta il sindaco —. Vogliamo stabilire le modalità per come affrontare l'emergenza nel caso non auspicabile di un nuovo guasto. Si aiuta Telecom a ristabilire un rapporto con cittadini che sono loro utenti e che devono essere informati». A proposito dell'azione legale, «mi auguro che Telecom metta in atto spirito di collaborazione e, consapevole dei danni creati, faccia un atto di generosità nei confronti del territorio».